

# Il ritorno dei «Bersaglieri»

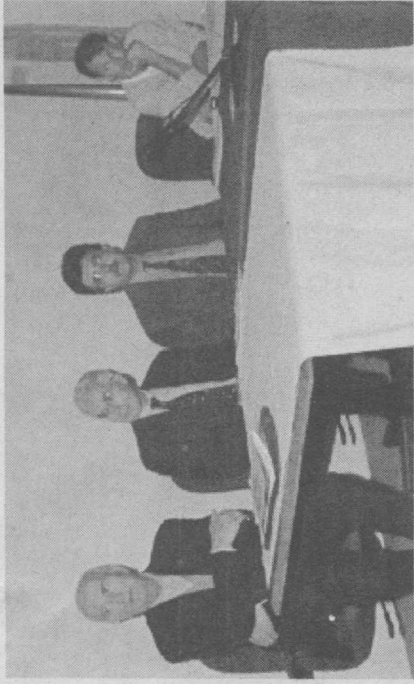
## Schützen del Basso Sarca Storia della propria terra

di DAVIDE PIVETTI

Per più di un secolo i bersaglieri tirolesi della contea di Arco si opposero, spesso con successo, alle invasioni francesi che hanno battuto la zona a più riprese tra il 1703 e il 1809. Una presenza forte, come quel sentimento di attaccamento alla propria terra che oggi ritroviamo nell'opera degli storici, nell'attività di gruppi culturali come quello che si sta cercando di costituire ad Arco. La compagnia degli Schützen di Arco dovrebbe formalmente ricostituirsi nei primi mesi dell'anno prossimo. Sono già una ventina i futuri "bersaglieri" che sostengono il gruppo guidato da Vittorino Matteotti.

### 800 NOMI

Un enorme lavoro di ricerca storica negli archivi di Arco, Riva, Trento, Innsbruck, ha portato alla redazione del libro di Pivetti. Vi sono riportati i nomi dei Capitani di compagnia della contea di Arco: Francesco de Zorno, Antonio Alovisi, Giovanni Battista Bellotti, Giovanni Danelli, Tommaso e Giuseppe Franzetti. E con essi altri ottocento bersaglieri tirolesi del Basso Sarca e della Valle dei Laghi che dal 1703 al 1809 prestarono volontariamente il loro servizio nelle compagnie durante le invasioni francesi.



I principali relatori dell'incontro sugli Schützen, nel '99 la rifondazione della compagnia arcense (foto Pivetti)

e Pardatscher) oltre che dall'autore del volume, Alberto Pattini. Un ottimo inizio per la compagnia arcense.

L'interesse non manca, così come la partecipazione. «Stiamo lavorando con calma alla rifondazione della compagnia - dice soddisfatto Vittorino Matteotti - il nostro impegno ha esclusiva valenza storica, senza connotazioni politiche. Abbiamo partecipato alle ricerche che poi hanno portato al libro. Siamo pronti anche per il costume, che ha una sua storia che va rispettata».

Altre iniziative, in autunno, precederanno la rifondazione formale, anche in collaborazione con la compagnia "Val di Leder" ricostituitasi l'anno scorso.

Sono di Arco e di tutto il Basso Sarca. Hanno nel cuore una tradizione, una storia, ed un costume che è al tempo stesso divisa e simbolo di un' appartenenza. La prima uscita ufficiale il gruppo l'ha vissuta sabato scorso, a Palazzo dei Panni, con la presentazione del libro di Alberto Pattini "La resistenza contro i francesi nella contea di Arco". Una platea piena, anche di

giovani, e un tavolo dei relatori dietro al quale brillavano le presenze di Carlo Andreotti, presidente della giunta provinciale, Carlo Tretter, presidente del Consiglio regionale e la sorpresa di Ronald Atz, segretario della Svp altoatesina. Un incontro storico, animato dal contributo degli studiosi locali e non (Riccadonna, Turrini, monsignor Dalponte, Ioppi, Girardi



● mercoledì 17 giugno 1998